*L'histoire littéraire à l'aube du XXI^e siècle : controverses
et consensus, sous la direction de Luc Fraise*

Chiara Rolla

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/29457>

DOI: 10.4000/studifrancesi.29457

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2006

Paginazione: 426

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Chiara Rolla, « *L'histoire littéraire à l'aube du XXI^e siècle : controverses et consensus*, sous la direction de Luc Fraise », *Studi Francesi* [Online], 149 | 2006, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 novembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/29457> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.29457>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 novembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

L'histoire littéraire à l'aube du xxi^e siècle : controverses et consensus, sous la direction de Luc Fraisse

Chiara Rolla

NOTIZIA

L'histoire littéraire à l'aube du xxi^e siècle : controverses et consensus, sous la direction de LUC FRAISSE, Paris, PUF, 2005, 742 pp.

- 1 Il volume, raccolta degli Atti del Convegno tenutosi a Strasburgo nel maggio 2003, è un interessante contributo al dibattito sempre aperto e sempre attuale intorno alla storia letteraria e alla costituzione dei suoi principi. Dei numerosissimi contributi che vi trovano spazio segnaliamo in questa rassegna solo quelli riguardanti la seconda metà del xx secolo.
- 2 Tre importanti critici del Novecento sono l'oggetto di altrettanti studi: Daniel BERGEZ studia le ragioni e i meccanismi delle perplessità da sempre manifestate da Jean-Pierre Richard nei confronti della storia letteraria, riserve che molto spesso si sono tradotte, fin nei lavori critici più recenti, in un vero e proprio atteggiamento di rimozione (*Critique thématique et histoire littéraire: l'exemple de Jean-Pierre Richard*, pp. 398-408).
- 3 Jacques BERCHTOLD affronta alcuni aspetti del rapporto che Jean Starobinski ha nei confronti della storicità implicita all'atto dell'esegesi letteraria. Una delle caratteristiche che definiscono la ricostruzione della storia dei *topoi* intrapresa da Starobinski è infatti la capacità dell'esegeta di restituire al lettore un ambiente storico-culturale nel quale collocarli, evitando controsensi e anacronismi (*Jean Starobinski et l'histoire des «topoi»*, pp. 409-416).
- 4 Eric MARTY ripercorre il momento storico – 1950-1980 – contrassegnato, a livello universitario, dalla messa in discussione della storia letteraria e dei suoi metodi e di cui

Barthes è stato senza dubbio uno dei principali protagonisti (*Roland Barthes et la question de l'histoire littéraire*, pp. 419-424).

- 5 La precarietà, la mobilità, la contraddittorietà assieme alla sua apparenza democratica fanno della Rete, senza dubbio strumento innovativo nelle mani dei moderni ricercatori in letteratura, una vera e propria arma a doppio taglio. Rosa GALLI PELLEGRINI, ponendo l'attenzione sulla narrativa dell'«*extrême contemporain*», prende in esame un corpus di *entretiens d'auteurs* presenti in alcuni siti autorevoli di autori o di riviste che si occupano della produzione letteraria odierna. Dalla sua analisi emergono delle linee che apparentano questi epiteti: le strategie editoriali, i temi comuni, un'organizzazione ricorrente sono caratteristiche che rivelano quanto le interviste spesso facciano parte di un'operazione voluta e diretta dagli stessi autori, che così “manovrano” il lettore, orientandone la lettura (*Pour une histoire littéraire du contemporain: les “entretiens” d'auteurs*, pp. 669-678).